



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MATTEOTTI 11" CAVE

Via G. Matteotti, 11 - Cave 00033 (Rm) ☎ 069580694 📠 069509006 - Ambito 14
C.F. 93016960580 - ✉ rmic8cd003@istruzione.it ✉ rmic8cd003@pec.istruzione.it - www.iccave.edu.it

DIRIGENTE SCOLASTICO- CIRCOLARE N. 125 DEL 12/02/2021

AI DOCENTI
ALLE FAMIGLIE

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della Sanità Pubblica.

La diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche richiede misure di prevenzione e cura coordinate tra la famiglia, la scuola e la ASL.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la vigente normativa -Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998, Circolare dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, Servizio Prevenzione, Formazione e Documentazione – U.O. Malattie Infettive prot. 6770 – ASP del 02/12/2005- prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre **la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.**

A tal proposito si ritiene opportuno rendere note le indicazioni emanate dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio in merito alle misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole. *“Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.”*

☐ **Ai genitori** dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

☐ **L'insegnante** che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.

☐ **Il dirigente scolastico** deve inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

☐ **Il personale sanitario della ASL** è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.

☐ **Il medico curante** (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola”.

In considerazione dell'incremento del numero di casi di pediculosi si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani
(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)